



CRONACA di BARLETTA



VICENDA BARSA | Mentre continua la protesta degli ex operai, il centrosinistra discute sulle soluzioni per il rilancio

«No all'amministratore unico»

I Comunisti italiani e le altre forze di sinistra contrari alla proposta

Continua la protesta degli ex operai della Barsa davanti a Palazzo di Città. Ieri ci sono stati momenti di tensione quando due ex interinali che avevano iniziato lo sciopero della fame sono stati soccorsi e portati all'ospedale perché le loro condizioni non erano rassicuranti. Poi, una volta prestate le cure, la situazione è tornata sotto controllo. Il presidio di protesta rimane sotto la sede dell'Amministrazione comunale con gli ex operai della multiservizi appostati nei gazebo coi banchetti di raccolta di firme finalizzate a sensibilizzare l'opinione pubblica.

La trattativa

Intanto, ieri mattina, l'Amministrazione comunale è intervenuta sulla vicenda con un comunicato per fornire delle precisazioni. Innanzitutto che gli ex lavoratori Barsa sono stati ricevuti giovedì 21 luglio, a mezzo della giunta, e venerdì 22 luglio dal vicesindaco, Raffaele Fiore. «A capo di tali incontri - si legge nel comunicato - si è delineata la possibile soluzione del problema lavorativo mediante l'assunzione dell'impegno da parte degli organi competenti della Barsa al reclutamento sia per il lavoro a tempo determinato che per quello a tempo indeterminato, così come per ogni altra forma di rapporto lavorativo, in via esclusiva nell'ambito degli ex lavoratori interinali ed a tempo determinato, previa eliminazione del contenzioso in atto».

«Tale eventuale soluzione - secondo l'Amministrazione comunale - ha trovato i lavoratori in mobilitazione disponibili alla trattativa, che dovrebbe co-



Il presidio degli ex interinali Barsa davanti al Comune

(foto Calvaresi)

munque perfezionarsi con la previa informazione e l'assenso dei legali fiduciari, così come degli organi competenti della Barsa, alla soluzione prospettata. Il prosieguo della trattativa è stato rinviato ai primi giorni di agosto, allorché il legale fiduciario di alcuni lavoratori sarà di ritorno dalle ferie».

«Essendo evidente l'impegno dell'Amministrazione a risolvere il problema con soddisfazione dei lavoratori - conclude la nota - è nell'auspicio della stessa che cessi la mobilitazione realizzata attraverso l'occu-

pazione di spazio pubblico, interpretandosi tale comportamento come ostile nei confronti di atti conclusivi posti in essere dall'Amministrazione comunale per la soluzione concreta del problema lavorativo».

Dissensi e distinguo

Nel frattempo, mentre continua la protesta degli ex interinali, nel dibattito politico sulla situazione attuale della Barsa si registrano «dissensi» e «distinguo» fra le forze politiche della maggioranza consigliere di centrosinistra sulle proposte e soluzioni per rilanciare e

sanare la multiservizi. Il punto di scontro è la proposta di azzeramento del consiglio di amministrazione della Barsa e la nomina di un «amministratore unico». Proposta contenuta nel documento politico in discussione nella maggioranza. Non tutti i partiti e i movimenti del centrosinistra condividono l'idea (perché tale è) di sostituire un organo collegiale con uno monocratico, pur supportato da un organo di controllo e da un direttore generale.

In pratica sull'amministratore unico risulterebbero concordi i Ds, La Margherita, Psdi,

Socialisti autonomisti, Vivi-Barletta. Mentre sarebbero contrarie le altre forze. Fra queste: Rifondazione comunista, Comunisti italiani, Verdi e Italia dei Valori. Ad oggi, l'unica proposta condivisa dal centrosinistra è la richiesta di ritiro della messa in mobilità dei 39 lavoratori e il mantenimento dei livelli occupazionali.

Intanto sulla vicenda Barsa, interviene la segreteria cittadina dei Comunisti italiani con una nota a firma di Palmino Canfora in cui si sostiene che il documento politico della maggioranza sulla situazione at-

tuale della Barsa a cui si fa riferimento negli ultimi giorni «è una proposta avanzata da alcune forze politiche del centrosinistra». «Nel corso della riunione del 22 luglio scorso - spiega Canfora - lo stesso documento non ha avuto l'approvazione di tutte le forze politiche dell'alleanza. E se alcune forze politiche intendono far proprie quelle proposte è giusto che nella comunicazione di massa passino come proposte di quelle forze politiche e non del centrosinistra».

I Comunisti italiani

«Il Pdc - sostiene invece l'ex assessore comunale - non condivide quelle proposte, in particolare modo quella di concentrare tutti i poteri nelle mani dell'amministratore unico».

Di conseguenza, Canfora espone le proposte dei Comunisti italiani. Cioè: le dimissioni del presidente e dei consiglieri di parte pubblica e la nomina di un nuovo cda con consiglieri delegati a specifiche questioni; il ritiro immediato della procedura di messa in mobilità di 39 lavoratori; la redazione di un nuovo Piano industriale basato sulle capacità reali del personale attualmente in carico all'azienda e con l'obiettivo di risanare e rilanciare l'azienda, senza perdere un posto di lavoro; la ridefinizione delle relazioni sindacali e degli accordi vigenti.

Le suddette proposte sono condivise, anche se con alcuni «distinguo», da altre forze politiche: nei prossimi giorni espliciteranno in documenti formali.

Michele Piazzola

Nota della «Casa del consumatore»

«Presidiate il litorale»

Andare al mare, quest'anno, richiede una buona dose di pazienza. Non tanto per il caldo, quanto per la difficoltà di raggiungere le spiagge, dovuta ad un traffico sempre più caotico. A denunciare questa situazione è l'associazione «La Casa del consumatore» che, in una nota, raccoglie le lamentele dei cittadini e avanza proposte per risolvere la situazione. «Nei giorni scorsi - dicono il presidente Francesco Diciollo e il vicepresidente Francesco Dicorato - ci sono giunte segnalazioni sulla difficoltà di raggiungere le spiagge, sia di levante che quelle di ponente, a causa della caotica situazione del traffico, dei parcheggi e dei posteggi di bici, motorveicoli e autoveicoli.

La maggior parte delle proteste attengono alla mancanza delle forze dell'ordine che causa personali comportamenti antisociali. La nostra associazione, nel rispetto degli scopi sociali e nell'intento di una fattiva collaborazione con le Istituzioni al fine di migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, ritiene che sia urgente assumere iniziative».

Secondo l'associazione, dunque, occorrerebbe che le forze dell'ordine intervenissero sul litorale, sanzionando la sosta «selvaggia». Ma non solo. «Sarebbe opportuno - dicono i responsabili - segnalare le aree di sosta distinguendo quelle a pagamento da

quelle gratuite, convogliare quanto più possibile, anche a mezzo di personale ausiliario, la sosta delle autovetture all'interno del parcheggio gratuito del centro commerciale "La mongolfiera", accertarsi che tutte le uscite dello stesso siano quotidianamente aperte, soprattutto per il deflusso pedonale sulla litoranea. Si potrebbe inoltre differenziare il costo della sosta a pagamento dei motocicli dagli autoveicoli, così come proporre lo studio di fattibilità di una area attrezzata nella parte antistante la spiaggia libera adiacente il molo di levante sul viale Regina Elena». Uno studio di fattibilità sarebbe opportuno, sempre secondo Diciollo e Dicorato «per la realizzazione, lungo la litoranea di ponente lato terra, di aree attrezzate per soste autoveicoli, soste attrezzate per caravan turistiche, aree attrezzate per scopi ludici e sociali».

Tra le altre proposte, l'allargamento del marciapiede sulla litoranea di ponente lato mare, la realizzazione di strutture igieniche, la pulizia delle spiagge libere e la sistemazione di «una opportuna barriera con macchia mediterranea, a protezione della fuoriuscita di sabbia dalla spiaggia, sulla litoranea di ponente e sulla strada delle "Salinelle" nel tratto sino al lido "Mennea" (così come già fatto in grossi tratti della rimanente strada "Salinelle").»

pugliaimperiale
TURISMO

Contributi alle Imprese

Turismo e Commercio

TURISMO

Mis. 4.11 "Supporto alla competitività ed all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche"

SOGGETTI BENEFICIARI: PMI che svolgono attività turistico-alberghiera, regolarmente iscritte al registro delle imprese.

Mis. 4.14 "MICROIMPRESA TURISMO"

SOGGETTI BENEFICIARI: Microimpresa di nuova costituzione con sede legale ed operativa nel territorio della Regione Puglia.

"INTERVENTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA TURISTICO RICETTIVA"

SOGGETTI BENEFICIARI: PMI che svolgono attività turistico-alberghiera, regolarmente iscritte al registro delle imprese.

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 30 Settembre 2005

COMMERCIO

AMPLIAMENTO BASE PRODUTTIVA ATTIVITÀ COMMERCIALI

SOGGETTI BENEFICIARI: Piccole e Medie imprese (dite individuali e società) che esercitano l'attività commerciale al dettaglio di vicinato o media struttura

• Pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ivi comprese le società cooperative di consumo

a) Esercizi di vicinato e medie strutture
b) Pubblici esercizi che svolgono attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, ivi comprese le società cooperative di consumo

GLI INCONTRI SI TERRANNO SECONDO IL SEGUENTE CALENDARIO:

BISCEGLIE
27 luglio 2005 - ore 17
Auditorium S. Croce-Via G. Frisari, 1

CANOSA DI PUGLIA
28 luglio 2005 - ore 18
Sala Consiliare c/o Palazzo di Città

MARGHERITA DI SAVOIA
29 luglio 2005 - ore 17
Sala Congressi Grand Hotel Terme - Corso Garibaldi, 1

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: 30 Settembre 2005

Da tutta la sesta Provincia, venerdì a Canne della Battaglia

Un incontro sulla donazione con tutti i volontari dell'Avis

L'estate è da sempre il momento più critico per le donazioni di sangue. Allora, per riflettere anche su questo, i donatori dell'Avis, terranno delle «prove tecniche» di sesta Provincia. Venerdì 29 luglio a Canne della Battaglia ci sarà il primo raduno estivo delle sezioni Avis della Sesta Provincia che discuteranno in un convegno nel sito archeologico fra cultura, storia, paesaggio e volontariato sociale all'insegna dello slogan «Dal sangue versato al sangue donato». E' la prima volta in assoluto che i soci dell'Avis sono protagonisti di questa pacifica invasione del sito archeologico legato allo svolgimento della celebre battaglia vinta dal condottiero cartaginese Annibale, che ha fornito agli organizzatori lo spunto storico per lanciare un significativo messaggio proeso all'intensificazione della raccolta di sangue proprio da questo luogo che 2221 anni fa passò indebilmente alla storia per le sanguinose dimensioni dell'episodio (morirono dai trentamila ai cinquantamila soldati romani).

Con queste premesse, il convegno è stato promosso ed organizzato dall'Avis di Barletta, presieduta dal dottor Franco Marino, nell'ambito delle sue attività associative e ricreative allargate all'intero territorio della Sesta Provincia, in collaborazione col Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia per l'aspetto culturale e logistico, sotto il patrocinio ufficiale dell'Authority per Canne della Battaglia del Comune di Barletta.

Trecento i donatori provenienti da Andria, Barletta, Bisceglie, Canosa di Puglia, Margherita di Savoia, Minervino Murge, San Ferdi-

nando di Puglia, Trani, Trinitapoli che utilizzeranno il Trenò dell'Archeologia e dell'Ambiente nella valle d'Ofanto sulla storica ferrovia Barletta-Spinazzola per raggiungere la località, dove saranno attesi per visite guidate alle principali mete del Parco archeologico ambientale, degustazioni di prodotti tipici del territorio ed una serata di musica etnica nell'ambito del Festival «Suoni dal mondo a Canne della Battaglia» edizione 2005 nella Cittadella. Alle 18 partenza con il «Trenò dell'Archeologia e dell'Ambiente nella Valle d'Ofanto» dalla Stazione di Barletta; 18.15: arrivo alla Stazione di Canne della Battaglia. Alle 18.30: visita guidata alla storica Fontana di San Ruggiero ed alle Terme Romane di San Mercurio e la benedizione di don Angelo Di Pasquale, alle 19.30 visita guidata all'Antiquarium ed alla Cittadella, alle 20.30 Festival di musica etnica «Suoni dal mondo a Canne della Battaglia», spettacolo con Abbes ed il suo gruppo (Algeria), alle 22 partenza in treno e rientro Barletta.

«Uno degli scopi principali di questa manifestazione è quello di far radicare, in maniera capillare, la cultura della donazione del sangue - dichiara il dottor Franco Marino - La famiglia avisina della nuova provincia è ben determinata a lavorare intensamente in questo campo, quello della donazione, estremamente importante. Invito tutti coloro che vogliono conoscere questo speciale mondo a partecipare. Inoltre mi rivolgo a tutti coloro che possono donare di farlo senza indugio, purtroppo d'estate vi è una carenza cronica di sangue».

Sulla strada 16 bis, all'altezza della uscita Boccadoro

Auto contro il guard rail grave una sedicenne



L'incidente avvenuto ieri sulla statale 16bis

(foto Calvaresi)

Ennesimo incidente stradale, ieri pomeriggio intorno alle 19, sulla strada statale 16 bis alla altezza della uscita di Boccadoro.

Una Renault «Clio», che viaggiava in direzione di Trani, per cause ancora da accertare, ha urtato violentemente sul guard rail di destra per poi schiantarsi su quello di sinistra.

Un passeggero della autovettura, una sedicenne, nata a Barletta, ma residente a Margherita di Savoia, è stata operata dai medici del «Mons. Dimiccoli» e versa in condizioni

di prognosi riservata.

Miglior sorte per chi conduceva l'auto, sebbene malconca, se la caverà con sette giorni di prognosi avendo riportato un trauma cranico frontale.

Sul luogo dell'incidente, per effettuare i rilievi del caso, sono intervenuti i vigili urbani di Barletta, coordinati al tenente Andrea Salvemini, che hanno verificato la dinamica e accertato eventuali responsabilità.

(giuseppe dimiccoli)

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: Lino Patruino
Vice direttore: GIUSEPPE DE TOMASO
S.p.A. Editrice del Sud - Edisud

Redazione: via Sant'Antonio, 73.
Tel. 0883/341011 - Fax 080/5502070.
E-mail: cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it
Site internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it
Pubblicità: PubliKompas Nordbarese, Barletta, via Pier delle Vigne, 7.
Tel. 0883/531313. Fax: 0883/347937.
Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.
Tel. 0883/332472. Fax: 0883/332416.
Necrologie: www.gazzettanecrologie.it
Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaffari.com
Reg. Trib. Bari n. 10/04 del 17.02.2004

NOTIZIARIO

Castellocinema

Per Castellocinema in programma oggi, mercoledì 27 luglio, per Castellocinema ragazzi, «Polar express» di R. Zemeckis con T. Hanks, E. Deezen. Giovedì 28, «Alexander» di O. Stone con C. Farrel, A. Hopkins. Ven. 29, «Melinda e melinda» di W. Allen con W. Ferrel, A. Peet. Sab. 30, «Manuale d'amore» di G. Veronesi con C. Verdone, M. Buy, S. Muccino. La rassegna è organizzata dalla cooperativa

Sette rue e Ingegneria per la cultura nell'ambito di Barletta Incontri 2005. Gli spettacoli avranno inizio alle 21.15. Info: biglietteria presso il rivellino del castello; bookshop del castello dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.30 a inizio spettacolo.

Fratres

La Fratres organizza per domenica 31 luglio, dalle 8 alle 12, presso il centro trasfusionale del nuovo ospedale «Mons.

Raffaele Dimiccoli» la «Giornata di donazione a favore del talassemico». La donazione di sangue può essere effettuata da tutte le persone di sana e robusta costituzione aventi una età compresa tra i 18 e i 60 anni.

Liceo Classico «Casardi»

Mercoledì 14 settembre, prima campagna al Liceo Classico «Casardi». Lo comunica la presidenza della scuola.